



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI REGGIO EMILIA
Commissione Escursioni



Sabato 26 e domenica 27 giugno 2021

Sass de Stria e Lagazuoi

Sulle tracce della Grande Guerra

Un fine settimana alla scoperta del museo a cielo aperto della Grande Guerra del Lagazuoi e del Sass de Stria, su percorsi militari e attraverso gallerie e trincee che furono teatro dello scontro tra gli schieramenti italiano e austriaco. Con impagabile vista sulle Dolomiti da una delle terrazze panoramiche più famose.

L'itinerario è consigliato a escursionisti allenati e con esperienza su percorsi attrezzati di media difficoltà.

PROGRAMMA



Sabato 26 giugno – Sass de Stria 2477 m.

Si giunge al parcheggio del Passo di Valparola. La salita per la via normale inizia nei pressi del piccolo museo 'Forte Tre Sassi', una ex caserma-fortezza di fine '800, per poi imboccare una sterrata che si avvicina all'erbosio versante nord-occidentale del Sass de Stria. La sterrata si trasforma in traccia che risale senza difficoltà il ripido pendio fino a raggiungere un marcato canale detritico. Superato un grosso masso dipinto di blu, il sentierino risale il canale con una serie di tornanti, fino a raggiungere un'ampia sella erbosa panoramica. Tutt'intorno

si trovano numerosi e interessanti resti di trincee e camminamenti di guerra, un vero e proprio museo all'aperto della Grande Guerra. Ci si dirige quindi verso la cima, ben evidente verso sud. La traccia, segnata in rosso, risale il pendio (ora roccioso), per canalini e roccette lievemente esposte; superato un saltino con l'ausilio di due scalette metalliche, un ultimo tratto in trincea consente di raggiungere l'area cresta sommitale, da dove si arriva in breve alla panoramica vetta del Sass de Stria (2477 m., 1.00 h dal passo). Imperdibile da qui la splendida veduta sulla zona del Passo Falzarego, sul Gruppo di Fanis, sulle Conturines, sulle Tofane e sui gruppi di Sella, Marmolada e Puez. Per la stessa via di salita, si torna al Passo di Valparola, dove si pernoverà.

Domenica 27 giugno – Sentiero dei Kaiserjäger e Gallerie del Lagazuoi

Dal Passo di Valparola si risale verso la base della parete del Piccolo Lagazuoi fino ai resti di un comando austriaco della Grande Guerra. Da qui si prosegue sul sentiero dei Kaiserjäger (un reparto di fanteria leggera dell'esercito imperiale austro-ungarico, reclutati nei territori alpini dell'impero e attivi da inizio 1800 fino al 1919). Il sentiero ripercorre zone teatro di scontri tra Kaiserjäger austriaci e Alpini italiani, lungo cenge, grotte e crateri di mine distanti anche solo pochi metri. Il sentiero prosegue sino alla base della parete lungo una bella e sicura cengia, ben tracciata e rinforzata. Ci si immette poi in un colatoio ostruito da un gradino, che si passa mediante qualche staffa e gradini rinforzati, sino ad arrivare a una comoda cengia. Alcune funi fisse in parete e un piccolo ponticello rendono più sicuro il cammino che porta al caratteristico ponte sospeso a funi metalliche lungo 15 metri, ricostruito nella stessa posizione già occupata dall'originale ponte austriaco (gli ancoraggi originali sono ancora visibili assieme a denti di appoggio e alcuni spezzoni di fune). Si valica così il profondo canalino e si sale con corde fisse lungo una cengia obliqua; superando un piccolo gradino attrezzato, ci si porta sulla Cengia Austriaca che si contrapponeva a quella Italiana a quota 2350 m. (1.00 h circa dal parcheggio). Superato il cratere della terza mina austriaca, il sentiero prosegue tagliando diagonalmente la

CAI Sezione di Reggio Emilia - APS

Via Caduti delle Reggiane 1H - Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 r.a.

email attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: mercoledì dalle 18.00 alle 21.00, giovedì e venerdì dalle 19.30 alle 21.00



montagna dapprima a serpentine, poi lungo una comoda cengia ben attrezzata. Non vi sono particolari difficoltà, però è utile ricordare che il salto che incombe è notevole. Un tratto attrezzato di pochi metri permette, con l'ausilio del cavo, la discesa di un gradino in moderata esposizione. Infine, l'ultima cengia attrezzata immette su di una larga e panoramica sella. Svoltando a destra si raggiunge in pochi minuti la larga cima del Piccolo Lagazuoi a 2.778 m. (2.00h dal parcheggio). Dalla vetta si raggiunge in 10 minuti il rifugio Lagazuoi, da dove si riparte per percorrere la cengia Martini (intitolata al Maggiore Ettore Martini, pluridecorato proprio per le sue azioni sul Piccolo Lagazuoi) e imboccare quindi le gallerie del Lagazuoi. Lungo la discesa si incontra la baracca degli ufficiali (ricostruita) e si percorrono le gallerie scavate dall'esercito italiano per minare l'anticima e far esplodere i baraccamenti austriaci. Tornati al Passo di Valparola, si riprendono le auto.



Avvertenze:

Sono richiesti **mascherina, gel disinfettante, guanti, occhiali protettivi**, un abbigliamento adatto a un'escursione di alta montagna; scarponi, zaino per escursione da un giorno, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o k-way, **kit completo da ferrata (casco, imbrago, set da ferrata), lampada frontale**, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, crema solare, borraccia piena, **pranzo al sacco per due giorni, sacco lenzuolo e quanto necessario per la notte in rifugio**, ricambio da lasciare in auto.

	Primo giorno	Secondo giorno
Difficoltà	EE	EEA
Dislivello	salita 400 m. circa discesa 400 m. circa	salita 650 m. circa discesa 650 m. circa
Sviluppo planimetrico	6 Km circa	7 Km circa
Durata	3h circa (Escluse le pause)	6h circa (Escluse le pause)
Acqua	alla partenza	alla partenza e al Rifugio Lagazuoi

Luogo di ritrovo: Parcheggio Passo di Valparola

Orario di ritrovo: 9.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Pernottamento: Rifugio Valparola (Fam. Trebo)

Orario indicativo di rientro: 21.00 circa

Cartografia: Tabacco, foglio 07 "Alta Badia Arabba - Marmolada", scala 1:25000

Capigita: Irene Mammi (tel. 348 7308938) – Davide Galloni (tel. 339 8739280)

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto.

Numero di Emergenza: 118

Massimo 15 iscritti; prenotazione obbligatoria in sede con versamento dell'intera quota entro giovedì 17 giugno

I partecipanti dovranno attenersi alle indicazioni dei responsabili dell'escursione, in particolare per quanto riguarda le **DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19** riportate sul sito www.caireggioemilia.it (http://www.caireggioemilia.it/doc/Disposizioni_%20anti_%20Covid.pdf).

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

CAI Sezione di Reggio Emilia - APS

Via Caduti delle Reggiane 1H - Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 r.a.

email attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: mercoledì dalle 18.00 alle 21.00, giovedì e venerdì dalle 19.30 alle 21.00